

Chianp.° sig.°

96

Permetto a lei la memoria, che in giorni spero presentarsi al S. Padre. Il lavoro è
tenue, ma mi è costato molta fatica. Bramo che Ella esamini la discussione
sul principio di numerazione, e quindi il metodo da me tenuto nella determi-
nazione di tal principio, giacchè io sono persuaso che la maggior parte
degli errori cui vanno soggette le operazioni dipenda da questo. Potrà
anche esaminare le operazioni della ϵ Scorpione e β Camelopard, e potrà vedere
che accordo si trovi nella forma delle Δ e delle δ . Finalmente la prego
a voler dare un'occhiata alle note che faccio sopra di aver riportate le
operazioni fatte a piede altezze sull'orizzante. Se trova dura qualche
espressione riguardo ad alcune persone, Ella deve perdonare ad un uomo che
nella sua bontà non meritava di esser trattato così inurbanamente. Si rammenti
che quel disegno e quel coperechio di scatola che apparve improvvisamente
quel giorno, lo coperechio che incapasa al capello alla lente, prova ad evidenza
che il povero strumento era maltrattato da persone non intelligenti, e che
ne usavano per i loro lavori e mi lasciavano nella incertezza la più terribile.
Sappia anche che io nel giorno avanti che Ella venisse a dare la correzione al
giro microscopi, aveva ad gran livello sperimentata l'orizzontalità dell'asse,
e niuno mi leva dalle teste che essi non abbiano nelle fredde mattine rimossa
le viti, onde Ella trovi tutto turbato. Del Prof. Scarpellini poco ho detto,
e mi debbono ringraziare, giacchè ho nelle mani documenti tali che non
publicherò finchè mi lasciano in calma. La prego finalmente a vederla

Stampa: 1874

Tener riservata per pochi giorni, giacche oggi sepo domando
l'adriana. Mi creda per sempre con tutta la stima, e rispetto.

Dall'Opera? 3 del 16

Enrico del M. M. M. M.
G. Valenzelli

184

1856

181